

**Cantata per i bambini accusati di stregoneria  
un racconto di Sandro Cappelletto per la musica di Michelangelo Lupone**



in prima assoluta domenica 23 settembre al Parco della Musica  
in collaborazione con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia  
**Domenica 23 settembre** al Parco della Musica (Teatro Studio ore 21), sarà presentata la prima  
assoluta di **'NDOKI (Mio figlio è un feticcio) "cantata per i bambini  
accusati di stregoneria"**, spettacolo nato dal racconto  
dello scrittore e giornalista **Sandr  
o Cappelletto**  
per la musica di  
**Michelangelo Lupone**

Un lavoro pienamente in sintonia con il pensiero di ArteScienza, Festival che quest'anno porta il  
titolo

**"Segni d'arte e identità"**

e che, in maniera ancor più determinata, "indaga sulle questioni attuali della vita sociale,  
caratterizzata da una profonda instabilità degli eventi e delle relazioni, da mutamenti improvvisi  
e imprevedibili che incidono sulla identità delle persone".

"Non un'inchiesta giornalistica - chiarisce Cappelletto - ma una cantata per loro", gli 'Ndoki,  
bambini deboli, orfani, malati, che vengono accusati di essere portatori di disgrazie e, dunque,  
colpevoli da punire e sopprimere.

Lo spettacolo si pone, dunque, l'obiettivo di dare voce a chi voce non ha: migliaia di bambini e  
bambine verso i quali si incanala la rabbia di interi villaggi e dei quali occorre liberarsi. Il  
testo, affidato alla voce narrante, ricostruirà le diverse fasi del 'processo' che viene istituito  
contro il bambino accusato di essere un feticcio, di stregoneria, e che sempre si conclude con la  
sua eliminazione.

Alla voce degli strumenti e dell'elettronica, della cantante e del coro di voci banche, è affidato  
un contrappunto di sgomento, di compianto, di speranza. Sono loro le voci che queste piccole  
vittime non hanno mai potuto avere, per rivendicare il loro diritto alla vita.

[Lo spettacolo](#)   [Info e biglietti](#)